

CITTÀ DI CHIOGGIA
(Provincia di Venezia)

Attesto che la presente copia riprodotta su n. 10
fogli è autentica o conforme all'originale esibitori
ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445
Li, 15 OTT, 2010

IL COORDINATORE TECNICO
DENIS BELLEMO



PROGETTO DELLA
DELIBERA C.C./C.G.
N. 86 del 21/07/2010

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Giancarlo

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Gerardo Gibilaro

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI VENEZIA
SEZIONE **A** ARCHITETTO **MATTEO CUPPOLETTI**
N. 1333



Matteo Cuppoletti Architetto Calle Gradara 282 - 30015 Chioggia (VE) Tel 041/405368 Fax 041/5509637 e-mail: studio@cuppoletti.it	Progetto PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA A.I.U. 8/C2 - (EX 7/C2) RIDOTTO MADONNA - COMUNE DI CHIOGGIA	Tavola n.
	Oggetto BOZZA - SCHEMA DI CONVENZIONE	Scala - Data Novembre 2008
Progettista Arch. Matteo Cuppoletti	Committente CONSORZIO 7/C2 Viale Milano n.18/c - CHIOGGIA	Ns. rif. DOC.2008-15-07-01
Collaboratore Arch. Alessandro Casson		Dis.



COMUNE DI CHIOGGIA
PROVINCIA DI VENEZIA

**PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA
PRIVATA**

AREA D'INTERVENTO UNITARIO C2/8
di Brondolo di Chioggia (VE)

SCHEMA DI CONVENZIONE



SCHEMA DI CONVENZIONE
PIANO DI LOTTIZZAZIONE AREA DI INTERVENTO 8/C2
DI BRONDOLO

Tra i Signori:

- Ing. Massimo Valandro, nato a _____ (____) il ____/____/____, domiciliato presso la residenza municipale del Comune di Chioggia (VE) in Corso del Popolo n.1193, c.f.: 00621100270, il quale agisce per nome e per conto del Comune, ai sensi dell'art. 107 D.L.gs 267/2000 in quanto nominato dirigente del settore a ciò designato con provvedimento sindacale n. ____ del _____._____ e il signor:
- Boscolo Ampelio Meneguolo nato a Chioggia il 24-11-1949 e residente in Via Aldebaran n. 4/a a Sottomarina (VE), in qualità di presidente del **"CONSORZIO 7/C2"**, relativo al Comparto 8/C2, con sede a Chioggia (VE), Viale Mialno n. 18/c; c.f. - p.iva: 03089380277; al fine di dare attuazione all'intervento Ambito 8; Z.T.O. C2 Art. 65 "ZONE RESIDENZIALI DI ESPANSIONE C" del V.P.R.G., d'ora in avanti indicata con il termine di "Ditta Attuatrice" ", **in nome e per conto dei proprietari consorziati.**

PREMETTONO

- che la Ditta Attuatrice, in qualità di proprietaria delle aree edificabili rientranti nell'area di intervento unitario n. C2/8 identificate catastalmente al foglio 38, mappali n. 1188, 157, 1022, 1024, 1026, 1025, 1023, 1123, 1124, 1199, 1197, 1125, 918, 1117, 144, 145, 862, 863, 1120, 1121, 1122, 1113, 1114, 1115, 1116, 134, 138, 132, 1112, 1110, 1111, 1108, 1109, 1104, 1105, 1106, 1107, **1200, 1198, 1189, 1192**; che la Variante Generale al P.R.G. approvata con D.G.R.V. n. 1399 del 15 maggio 2007 e pubblicata nel B.U.R. n. 51 del 5 giugno 2007, ha presentato al Comune di Chioggia, in data, al prot.n.il Progetto di Piano di Lottizzazione di Iniziativa Privata, ai sensi delle vigenti leggi;
 - che il progetto di Piano di Lottizzazione è stato adottato dalla Giunta Comunale di Chioggia con deliberazione n. del, e definitamente approvato dal Consiglio Comunale di Chioggia con deliberazione n. del
 - che secondo le Schede Tecniche di Attuazione delle Zone C2 – Allegato 1A – della Variante Generale al P.R.G., il Piano di Lottizzazione prevede la realizzazione di edifici ad uso residenziale, di cui una parte destinati ad uso privato ed un'altra parte ed edilizia convenzionata, nonché le opere di urbanizzazione primaria da cedere al Comune, il tutto secondo quanto previsto negli elaborati di progetto, in atti, e facenti parte integrante della presente convenzione, seppur non materialmente allegati, e di seguito indicati:
- Elaborato "A"- relazione di progetto;
 - Elaborato "B"- norme tecniche di attuazione
 - Elaborato "C"- piano particellare
 - Elaborato "D"- documentazione fotografica



- Elaborato “E”- computo metrico estimativo
- Elaborato “F”- documentazione catastale
- Elaborato “G”- Autorizzazione Consorzio Bacchiglione-Brenta per intervento
- Elaborato “H”- schema di convenzione
- Elaborato “I” – Documentazione per “Autorizzazione a costruire a distanza ridotta dalla rotaia” (art. 60 D.P.R. 753/80)
- Elaborato “L” – Documentazione per “Richiesta di parere tecnico preventivo e nulla osta preventivo – Italgas”
- Elaborato “M” – Documentazione per “Parere tecnico preventivo – Enel”
- Elaborato “N” – Documentazione per “Parere tecnico preventivo – Telecom”
- Elaborato “O” – Documentazione per “Parere preventivo rete idrica e fognaria – Veritas”
- Elaborato “P” – Documentazione per “Parere preventivo isole ecologiche – Veritas”
- Elaborato “Q” – Documentazione per “Relazione di invarianza idraulica e parere del Consorzio Bacchiglione Brenta”.
- Tavola 1- Estratto P.R.G. – C.T.R. – N.C.T. – Delimitazione aree edilizia privata e convenzionata
- Tavola 2- carta tecnica regionale
- Tavola 3- rilievo topografico
- Tavola 4a- stato di fatto fognature miste e acquedotto
- Tavola 4b- stato di fatto reti gas metano – Telecom - Enel
- Tavola 5a- delimitazioni delle zonizzazioni d’uso
- Tavola 5b- individuazione superfici oggetto di cessione e Superficie a Standard
- Tavola 5c- indici della Superficie Netta di Pavimento (S.N.P.) edilizia privata e convenzionata
- Tavola 6a- Individuazione Subcompatti edificatori
- Tavola 6b- opere di urbanizzazione primaria e secondaria
- Tavola 7- sagome limite massimo ingombro fabbricati
- Tavola 8- sagome limite massimo ingombro interrati
- Tavola 9- esemplificazione planimetrica
- Tavola 10- esemplificazione planivolumetrica
- Tavola 11a- sezioni stato di fatto 1-1, 2-2
- Tavola 11b- sezioni stato di progetto 1-1, 2-2
- Tavola 11c- sezioni stato di progetto 3-3, 4-4, 5-5
- Tavola 11d- sezione stato di progetto sottoservizi
- Tavola 12a- schema indicativo stato di progetto acque nere e acquedotto
- Tavola 12a-bis- schema indicativo stato di progetto sistema smaltimento acque meteoriche
- Tavola 12b- schema indicativo stato di progetto elettrificazione comparto (linee Enel)
- Tavola 12c- schema indicativo stato di progetto linea Telecom
- Tavola 12d- schema indicativo stato di progetto linea gas metano
- Tavola 12e- schema indicativo stato di progetto segnaletica e punti raccolta differenziata

che la Ditta Attuatrice intende dare attuazione alle previsioni del Piano di Lottizzazione così approvato, in conformità alle norme dello strumento urbanistico generale e nel rispetto della normativa statale e regionale vigente in materia, nonché, per quanto riguarda per la quota ad edilizia convenzionata, la stessa sarà realizzata previa stipula con il Comune di Chioggia di apposita Convenzione che disciplini i rapporti con l’Amministrazione ed i privati.



Tutto ciò premesso e confermato dalle parti,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art.1 – PREMESSE

Le premesse in narrativa fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art.2 – DICHIARAZIONE DI PROPRIETÀ

La Ditta Attuatrice dichiara di essere proprietaria, in modo pieno ed esclusivo, delle aree comprese nel perimetro del Piano di Lottizzazione dell'A.I.U. sottozona C2 n. 8 in Località Brontolo di Chioggia (VE), approvato ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale n. 11/2004 dal Consiglio Comunale di Chioggia con deliberazione n. del, e presta al riguardo nei confronti del Comune di Chioggia la più ampia ed illimitata garanzia per il possesso e la disponibilità delle predette aree.

Gli obblighi e vincoli derivanti dalla presente convenzione impegnano, oltre la Ditta Attuatrice, anche i successori e aventi causa nella proprietà degli immobili e pertanto saranno trascritti nei registri immobiliari.

In caso di alienazione, di aree comprese nel Piano di Lottizzazione, i proprietari delle aree incluse nel comparto si impegnano ad inserire negli atti di trasferimento e nella relativa nota di trascrizione la clausola seguente : *“L'acquirente dichiara di essere a perfetta conoscenza di tutte le clausole e obblighi contenuti nella convenzione stipulata con il Comune di Chioggia in data accettandone i relativi effetti formali e sostanziali.”*

Tali clausole dovranno essere specificatamente approvate dall'acquirente ai sensi dell'articolo 1341 del codice civile.

In caso di trasferimento, le garanzie già prestate dal soggetto attuatore non possono essere ridotte o estinte, se non dopo che l'avente causa abbia eventualmente prestato, a sua volta, idonee garanzie in sostituzione.

Art.3 – IMPEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE

La Ditta Attuatrice si obbliga, per è e successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ad attuare il Piano di Lottizzazione, in conformità agli elaborati di progetto, al regolamento edilizio, alle vigenti norme tecniche di attuazione al PRG e al DPR n. 380/2001.

Art.4 – SCOPO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione è stipulata al fine di soddisfare quanto previsto dall'art. 63 della L.R. 61/85 in relazione all'attuazione dell'intervento, così come previsto dallo strumento urbanistico vigente. La realizzazione del progetto comporta:

- a) l'impegno a realizzare gli interventi edilizi di nuova costruzione previsti, e le relative opere di urbanizzazione primaria.
- b) La cessione in proprietà a favore del Comune delle opere di urbanizzazione e delle aree in conto standard, in conformità a quanto previsto dalla legge regionale 27 giugno 1985 n. 61, così come meglio individuato nella tavola di progetto allegata (Tavola n. 5b) alla presente convenzione.

Art.5 – ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA



1. La Ditta Attuatrice, in nome e per conto dei proprietari consorziati, si obbliga:

a) a realizzare, a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria dovuti per il rilascio del permesso di costruire, a propria cura e spese, tutte le opere di urbanizzazione primaria indicati in progetto, mediante affidamento a soggetti terzi a ciò qualificati secondo legge, individuati secondo la procedura indicata dall'art. 122, comma 8, del D.Lgs. 163/2006. L'esecuzione delle opere avverrà comunque sotto la sorveglianza degli uffici tecnici comunali e della Veritas S.p.A. A termini dell'art. 32, comma 1, lett. g), del D.Lgs. 163/2006 e della Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n. 7 del 16 luglio 2009 (in *G.U.* n. 177 del 1° agosto 2009), per la scelta dell'esecutore dei lavori, il soggetto attuatore adotterà la procedura negoziata indicata dall'art. 57, comma 6, del Codice dei contratti pubblici, trattandosi di opere pubbliche di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria.

Le opere di urbanizzazione primaria da realizzare riguardano:

- strade, spazi di sosta e di parcheggio e verde pubblico;
- fognature;
- rete di distribuzione idrica e del gasdotto;
- sistema di distribuzione dell'energia elettrica, ivi comprese le cabine di trasformazione;
- rete di illuminazione pubblica;
- rete telefonica;
- opere necessarie per allacciare ai pubblici servizi presenti l'area oggetto dell'intervento, in conformità al progetto approvato e alle prescrizioni degli enti erogatori dei servizi e degli uffici tecnici comunali.

Le caratteristiche tecniche ed esecutive di tali opere sono definite negli elaborati di progetto, che sono vincolanti per la Ditta Attuatrice, ai quali potranno essere apportati, in sede di esecuzione, solo quegli aggiustamenti utili alla loro migliore realizzazione, previo consenso scritto da parte del Dirigente del Settore Lavori Pubblici.

La Ditta Attuatrice si impegna a sostenere gli oneri per l'attuazione delle opere di urbanizzazione di cui alla presente convenzione, dichiarandosi fin d'ora quale unico responsabile per l'adempimento nei termini e per la buona esecuzione di tutte le opere e di tutti gli obblighi e gli impegni assunti.

2. Le parti si danno reciprocamente atto e convengono che:

a) il valore delle opere di urbanizzazione primaria, da realizzare a scomputo, contemplate nel presente articolo (quale risulta dagli elaborati sopra richiamati ed in particolare dal preventivo sommario di spesa "Allegato E" del Piano di Lottizzazione) ammonta complessivamente a €.(.....);

b) tale valore, è superiore agli oneri di urbanizzazione primaria che sarebbero dovuti in forza della Delibera del Consiglio Comunale n. 789/87 e successive P.c.r. 28/05/92 n. 385 attualmente in vigore, pari indicativamente a €. (.....). Salvo eventuale conguaglio a favore dell'amministrazione ove l'importo delle opere di urbanizzazione primaria da realizzare da parte del concessionario risultasse inferiore agli oneri di urbanizzazione primaria tabellari dovuti a fronte del rilascio dei permessi di costruzione;

c) ai sensi della normativa vigente nessun conguaglio a carico del Comune per oneri di urbanizzazione primaria risulta dovuto;

d) pertanto al momento del rilascio dei permessi di costruzione, la Ditta Attuatrice provvederà al pagamento della somma pari all'importo del costo di costruzione e degli oneri di urbanizzazione secondaria dovuti in base alle tariffe al momento in vigore, la stessa ha titolo



all'esenzione del pagamento della quota di contributo relativa al costo di costruzione per la quota di edilizia convenzionata.

3. Durante l'attuazione delle opere e fino al collaudo ogni responsabilità civile e penale, inerente l'attuazione ed all'uso delle opere eseguite, sono a totale ed esclusivo carico della Ditta Attuatrice.

All'atto della consegna, ai fini della destinazione all'uso pubblico, le opere citate dovranno risultare in buone condizioni di manutenzione. Il Comune, alla visita di collaudo finale, potrà richiedere la consegna anticipata di tutte le aree a standard, previo accertamento della loro regolarità da parte del Collaudatore e sottoscrizione di apposito verbale firmato dalle parti, ferma restando la piena responsabilità della Ditta Attuatrice e della ditta esecutrice dei lavori in merito a vizi e difetti che si dovessero manifestare, le garanzie e polizze che resteranno in vigore fino alla consegna delle aree.

La presa in consegna anticipata non costituisce accettazione dei lavori o, ad alcun titolo, presa in consegna definitiva dei lavori stessi, che dovranno essere comunque sottoposti a regolare collaudo.

Art. 6 – PERMESSI DI COSTRUIRE

1. Per ottenere il permesso di costruire relativo alle opere di urbanizzazione, la Ditta Attuatrice dovrà presentare una dichiarazione attestante l'esecuzione della procedura negoziata, di cui all'art. 57 comma 6, D.lgs. 163/2006, con i seguenti allegati:

1. copia dell'invito contenente i criteri per l'aggiudicazione;
2. elenco dei soggetti invitati;
3. importo a ribasso;
4. soggetto vincitore con dimostrazione del possesso dei requisiti di qualificazione previsti dall'art. 40 del D.Lgs. 163/2006;
5. nominativo del responsabile unico del procedimento di affidamento dei lavori incaricato dal Consorzio;
6. eventuale altra documentazione prevista dalla DGRV n. 436 del 24.02.2009

2. I Permessi di Costruire dei singoli fabbricati potranno essere rilasciati solo dopo l'esecuzione delle principali opere di urbanizzazione (sottofondi stradali, fognature, cordonate stradali,) accertata con apposito verbale da parte del Settore LL.PP. del Comune. Non potranno essere rilasciati certificati di agibilità dei fabbricati se prima non saranno ultimate le opere di urbanizzazione ed effettuato il collaudo delle stesse, con la sola eventuale esclusione dei lavori relativi alla posa del manto d'usura della sede stradale e della sistemazione delle aree a verde. La richiesta del collaudo preliminare, dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

A) n. 3 copie dei disegni esecutivi dello stato di fatto delle opere di urbanizzazione eseguite e più precisamente:

1. rete fognaria: planimetria, in scala adeguata, con indicata la rete ed il diametro delle tubazioni, gli allacciamenti, le caditoie, i pozzetti di ispezione, i manufatti di rete, il tutto quotato sia nel senso trasversale, sia in senso longitudinale. Dovrà inoltre essere presentato il profilo reale di posa delle profondità in corrispondenza dei pozzetti di ispezione;
2. rete illuminazione pubblica: planimetria, in scala adeguata, con indicati i punti luce, i pozzetti, i cavidotti (profondità e relativo diametro delle tubazioni), le sezioni dei cavi elettrici, l'impianto di messa a terra, lo schema del quadro elettrico, se previsto;



3. opere stradali: planimetria, in scala adeguata, con indicate le strade, i percorsi pedonali, i parcheggi, il tutto quotato sia in senso trasversale sia in quello longitudinale.
- B) Consuntivo di spesa relativo alle opere di urbanizzazione eseguite, firmato dal Direttore dei Lavori;
 - C) Collaudo dell'impianto di illuminazione pubblica rilasciato dall'ULSS o dall' A.R.P.A.V e dichiarazione di conformità dell'impianto stesso rilasciata dalla Ditta installatrice con indicazione dei materiali utilizzati e copia dell'eventuale Denuncia all'ISPELS di Venezia dell'impianto di messa a terra o dichiarazione dell'installatore della non assoggettabilità;
 - D) Certificato di collaudo delle reti TELECOM, ENEL, GAS E ACQUEDOTTO, rilasciati dagli Enti, ove necessario;
 - E) Certificato di Regolare Esecuzione, relativo alle opere di urbanizzazione eseguite, emesso dal Direttore dei Lavori e sottoscritto dall'Impresa esecutrice dei lavori stessi.

Il Consorzio rimane comunque obbligato anche dopo l'esito positivo del collaudo preliminare e, quindi, fino alla consegna delle opere ed alla loro definitiva ultimazione.

Con l'approvazione del collaudo preliminare l'Amministrazione potrà svincolare il 50% dell'importo della polizza fideiussoria mentre la parte restante potrà essere svincolata solo dopo l'approvazione del collaudo definitivo e la cessione delle aree all'Amministrazione Comunale.

Art. 7 - COLLAUDO FINALE

Il collaudo sarà effettuato da tecnici comunali, o in alternativa, da un tecnico incaricato dall'Amministrazione Comunale scelto fra quelli iscritti all'elenco regionale dei collaudatori..

Il collaudo finale verrà effettuato non prima di mesi sei dalla data di ultimazione dei lavori ed entro 6 (sei) mesi dalla data di richiesta della Ditta Attuatrice. La richiesta di collaudo finale dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1. aree verdi: planimetria, in scala adeguata, con indicate le essenze arboree esistenti, il tutto quotato sia in senso trasversale che longitudinale;
2. planimetria, in scala adeguata, con evidenziate le aree da cedere con l'indicazione delle relative superfici, nonché i frazionamenti catastali, eventualmente necessari, regolarmente approvati dall'U.T.E. I frazionamenti dovranno identificare separatamente ciascuna destinazione pubblica prevista, distinguendo i parcheggi dalle strade, il verde dai parcheggi e quant'altro.

Nel caso non sia stato richiesto precedentemente il collaudo preliminare, dovrà inoltre essere allegata tutta la documentazione prescritta.

Qualsiasi controversia sulle risultanze di collaudo, sarà devoluta alla competenza del Giudice Ordinario secondo le norme di rito.

La Ditta Attuatrice si impegna a provvedere, assumendo tutte le spese, a riparare le imperfezioni e/a completare le opere, secondo le risultanze del collaudo finale entro il termine stabilito dall'Amministrazione comunale. Scaduto tale termine, ed in caso di inadempimento della Ditta Attuatrice si provvederà d'Ufficio nei termini stabiliti dalle norme vigenti.

Essendo il piano costituito da due diversi ed autonomi stralci funzionali sarà possibile procedere al collaudo parziale per ciascuno di essi nel caso di completamento delle relative urbanizzazioni.

Art. 8 - TERMINI ESECUZIONE OPERE – SPESE DI COLLAUDO

Tutte le spese inerenti al collaudo, sono a carico della Ditta Attuatrice.



Tutte le opere, di cui ai precedenti articoli, dovranno essere eseguite nel termine massimo di anni 3 (tre) a decorrere dalla data di inizio lavori fissata dal Permesso di Costruire relativo alle opere di urbanizzazione, salvo diversa determinazione considerate le caratteristiche delle opere da realizzare. Trascorso inutilmente tale termine, fatta salva eventuale proroga ai sensi dell'art. 78 della L.R. n. 61/85 o rinnovo motivato del Permesso di Costruire per il completamento delle opere, qualora le opere siano realizzate solo in parte, la presente convenzione si intende decaduta e l'atto risolto in pieno diritto.

Il Comune, tuttavia, a suo insindacabile giudizio, avrà facoltà di procedere all'esecuzione delle opere. In tal caso, il Comune si rivarrà delle spese sostenute, e per il recupero delle stesse è senz'altro autorizzato dalla Ditta Attuatrice ad avvalersi nei suoi confronti della procedura prevista dalle norme vigenti.

Art. 9 – GARANZIE

1. In relazione a quanto previsto dall'art. 28 al punto 4 del comma 5° della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, così come sostituito e modificato dall'art. 8 della Legge 6 agosto 1967, n. 765, la Ditta Attuatrice ha costituito a dell'esatta e piena esecuzione dei lavori e delle opere indicate, polizza fideiussoria / fideiussione bancaria per un importo complessivo di €., pari al 100 % dell'importo presunto delle opere di urbanizzazione previste dal preventivo sommario di spesa, polizza n.rilasciata in data dalla

2. In caso di inadempimento o di ritardo nell'adempimento di ciascuna delle obbligazioni previste dagli articoli precedenti, il Comune è autorizzato a disporre della garanzia fideiussoria nel modo più ampio, con esonero da ogni responsabilità a qualunque titolo. La fideiussione potrà essere fatte valere, entro i limiti di importo in ciascuna di esse indicati, senza beneficio della divisione e senza obbligo di preventiva escussione di debitori principali, per qualsivoglia inadempimento agli obblighi della presente convenzione .

Art. 10 – CESSIONE DELLE AREE E DELLE OPERE SOGGETTE ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

1. La Ditta Attuatrice si impegna a cedere e trasferire al Comune, senza corrispettivo alcuno, con atto pubblico successivo, con tutte le spese a suo esclusivo carico, le aree corrispondenti a mq. 5292,75 (2.848 mq a standard e 2.444 mq. a viabilità pubblica), come previsto dal Piano di Lottizzazione.

2. Le superfici di cui al precedente comma 1 sono individuate puntualmente negli elaborati di cui alla premessa TAV n. 5b;

3. Le superfici sopra riportate sono stimate su base catastale, ferma restando la loro reale definizione al momento della cessione al Comune.

4. Le superfici a standard, pari complessivamente a mq. 2848,00, risultano secondo le Schede Tecniche di Attuazione delle Zone C2 – Allegato 1A – della Variante Generale al P.R.G e quindi superiori agli standards minimi previsti dall'art. 25 e 26 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61.

5. La consegna delle aree e delle opere dovrà avvenire contestualmente alla cessione delle stesse.

Art. 11 – PERMESSI DI COSTRUIRE RELATIVI AGLI EDIFICI DESTINATI AD EDILIZIA CONVENZIONATA



Per gli edifici destinati ad edilizia residenziale convenzionata il rilascio dei Permessi di Costruire dovranno essere preceduti dalla sottoscrizione della relativa Convenzione con l'Amministrazione Comunale.

Art.12 – TRASFERIMENTO

Ogni obbligazione assunta dalla Ditta Attuatrice con il presente atto si intende assunta anche per i suoi aventi causa a qualsiasi titolo e per i suoi eventuali successori nella proprietà del rispettivo lotto o parte di esso.

Art.13 – REGIME FISCALE

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla presente Convenzione, saranno a totale carico della Ditta Attuatrice con richiesta di ogni beneficio fiscale applicabile alla Convenzione medesima, ed in particolare quelli previsti dall'art. 20 della L. 28.01.1977 n.10.

Art.14 –VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione sino all'esaurimento di tutte le obbligazioni nella stessa contenute, fermi restando i termini temporali previsti dal permesso di costruire.

Art.15 – OBBLIGO DI INFORMAZIONE

In caso di cessione, anche parziale, a terzi delle aree comprese nel Piano di Lottizzazione, la Ditta Attuatrice, e i suoi aventi causa a qualsiasi titolo, sono tenuti a rendere esplicitamente edotti gli acquirenti degli oneri assunti nei confronti del Comune con la presente Convenzione e non ancora soddisfatti alla data della cessione, richiamando la presente convenzione negli atti di alienazione e dandone contestualmente comunicazione al Comune.

Art.160 –RINUNCIA ALL'IPOTECA LEGALE

Le parti autorizzano la trascrizione del presente atto nei Registri Immobiliari con piena rinuncia all'ipoteca legale e con esonero del competente Conservatore dell'Agenzia del Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare di Venezia da ogni responsabilità al riguardo.

Letto, confermato, sottoscritto.

Chioggia, li

Il Responsabile del Settore Urbanistica

La Ditta Attuatrice

